



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DETERMINAZIONE N.24279-2118 DEL 26.04.2012

Oggetto: Avviso pubblico “Impresa Donna” - procedura “a sportello” per la concessione di contributi per favorire l’imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, Linea d’azione f.1.1 “progetti integrati finalizzati all’autoimpiego”., - Approvazione elenchi domande ammesse alla fase di valutazione ed escluse delle otto province della Sardegna.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d’attuazione;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTO** il decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 30773/57 del 28.11.2011, con il quale alla Dott.ssa Manuela Marinelli sono state conferite funzioni di Direzione del Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità;
- VISTA** la L.R. 07.03.2012, n. 7 recante “Bilancio di previsione per l’anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012 – 2014”;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, e ss.mm.ii. (il “Regolamento FSE”);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii. (il “Regolamento Fondi Strutturali”);
- VISTO** il Regolamento CE 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, e ss.mm.ii. (il “Regolamento FESR”);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DETERMINAZIONE N.24279-2118

DEL 26.04.2012

recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii. (il “Regolamento di applicazione”);

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (“il Regolamento de minimis”), pubblicato sulla GUUE il 28/12/2006 – Serie L 379/5;
- VISTO** il DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013 (il “DPR 196”);
- VISTA** la Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013” (la “Delibera CIPE”);
- VISTA** la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007) 3329 del 13/07/2007 (il “QSN”);
- VISTO** il Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6081 del 30 novembre 2007 e con presa d'atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/24 del 22 gennaio 2008 (il “POR FSE Sardegna”);
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009 (il “PRS”);
- VISTI** i Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza (i “Criteri FSE”);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DETERMINAZIONE N.24279-2118

DEL 26.04.2012

- VISTO** il Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n° 68/1 del 03.12.2008 (il "Quadro riepilogativo").
- VISTO** il Decreto Legislativo 19.12.2002, n. 297, con particolare riferimento alle norme relative al mantenimento o alla perdita dello stato di disoccupazione;
- VISTA** la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 di Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro (legge Biagi)
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
- VISTO** il Vademecum per l'operatore vers. 3.0. approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 42437/4735/D.G. del 05.11.2010;
- VISTO** il Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27/17 del 1.06.2011;
- VISTO** l'Avviso Pubblico "Impresa Donna" - procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego femminile" - ed i relativi allegati, approvato con determinazione del Direttore del Servizio Politiche del Lavoro e per le Pari opportunità, prot. n. 35981 – 4334/LAV del 03.08.2011 e integrato e modificato con la determinazione n. 42234-5078 del 29.09.2011, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00, di cui € 3.555.000,00 di fondi regionali (Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro) e € 2.445.000,00 a valere sui fondi POR FSE Sardegna 2007-2013;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 49/7 del 7.12.2011, relativa alla L.R. 1/2011, art.6 comma 12 - Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione 2011-2014, che prevede, nella scheda n. 9 "Fondo regionale per l'imprenditoria femminile", ricompresa nell'allegato alla stessa deliberazione,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DETERMINAZIONE N.24279-2118

DEL 26.04.2012

risorse disponibili per complessivi € **8.445.000** di cui € 6.000.000 di fondi regionali – cap. SC06.1608 - e € 2.445.000,00 di fondi POR FSE 2007/2013 Asse II “Occupabilità” ;

RILEVATO che con propria determinazione n. 59695/7068 del 28/12/2011 si è proceduto all'affidamento in house alla società INSAR Iniziative Sardegna S.p.A. delle seguenti attività, in conformità alle disposizioni dell'Avviso Impresa Donna:

a) Attività di valutazione delle idee di impresa ammesse a valutazione dal Servizio della Politiche del Lavoro e delle pari opportunità, per l'individuazione dei punteggi da assegnare a ciascuna proposta sulla base della griglia di criteri di cui all'Art. 11, fase 2, dell'Avviso;

b) Supporto tecnico per il perfezionamento dell'idea imprenditoriale, consulenza nella predisposizione di un Piano di Impresa (Business Plan) e definizione di un piano finanziario in favore di tutte le aspiranti neoimprenditrici selezionate a conclusione della Fase 2 di cui all'Art. 11, fase 3 dell'Avviso;

c) Servizio di assistenza all'avvio di impresa c.d. start-up d'impresa, compreso il tutoraggio per il primo anno di esercizio, in favore delle beneficiarie degli incentivi di cui all'Art. 11, fase 5 dell'Avviso;

d) Servizio di erogazione degli incentivi di cui all'Art. 6 dell'Avviso per l'avvio di impresa, in regime *de minimis*, di cui all'Art. 11, fase 4 dell'Avviso;

VISTA la determinazione n. 19847/1225 del 28 marzo 2012, con la quale è stata approvata la ripartizione delle risorse tra le province, a seguito dell'incremento delle risorse disponibili, di cui alla deliberazione n. 49/7 del 7.12.2011 sopraccitata;

VISTO il 3° capoverso dell'art. 9 dell'Avviso “Modalità di partecipazione e presentazione delle domande” in base al quale *“L'Avviso prevede una procedura a sportello: i progetti saranno istruiti ed ammessi alla fase di valutazione di cui all'art. 11, secondo l'ordine cronologico di spedizione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili”*;

VISTO l'art.11, “Fasi della procedura”- Fase 1 che prevede *“Verifica documentazione amministrativa: in base all'ordine cronologico di spedizione dei plichi,*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DETERMINAZIONE N.24279-2118

DEL 26.04.2012

l'Amministrazione esaminerà la documentazione contenuta nei plichi, valutando la sussistenza dei requisiti minimi richiesti Nell'ipotesi in cui i plichi pervenuti presentino la medesima data e il medesimo orario di spedizione, solo ed esclusivamente per tali candidature, l'Amministrazione procederà, al fine di stabilire l'ordine di istruttoria e di successiva ammissione al finanziamento delle stesse, ad attivare la Commissione di cui alla Fase 2 e, , quindi, ad assegnare i punteggi di cui alla valutazione della medesima Fase";

VISTE le schede istruttorie in cui sono riportate le attività inerenti la verifica dei plichi e della documentazione amministrativa delle candidature presentate in data 17.10.2011 alle ore 10.00, a valere sulle quote di stanziamento assegnate per le Province,

CONSIDERATO che le risorse assegnate alla provincia di Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Sassari consentono la conseguente ammissione alla 2° fase di valutazione delle domande presentate, in data 17.10.2011 alle ore 10,00, dalle candidate, con la precisazione che per la provincia di Olbia-Tempio possono essere valutate, successivamente a quelle delle 10,00, le domande presentate in data 17.10.2011 alle ore 10,01;

PRESO ATTO del contenuto delle schede istruttorie sopracitate, in base al quale risultano ammissibili a valutazione ed escluse le idee/progetto di impresa di cui agli allegati dal numero 1 al 15, costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO opportuno disporre l'ammissione delle candidate indicate negli allegati dal numero 1 al numero 8 alla Fase 2 di valutazione di cui all'Avviso e l'esclusione delle candidate di cui negli allegati dal numero 9 al numero 15, e nel contempo trasmettere alla società INSAR SpA copia della documentazione delle candidate ammesse alla fase 2 per la valutazione delle idee/progetto;

Assume la seguente:

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni citate nelle premesse, si approvano: a) gli elenchi delle candidate ammesse alla fase di valutazione delle idee/progetto presentate in data 17.10.2011 alle ore 10.00, con la precisazione che per la provincia di Olbia-Tempio possono essere valutate, successivamente a quelle delle 10,00, le domande presentate in data 17.10.2011 alle ore 10,01, a valere sull'Avviso Pubblico



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DETERMINAZIONE N.24279-2118

DEL 26.04.2012

“Impresa Donna” - procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, linea d'azione f.1.1 “progetti integrati finalizzati all'autoimpiego femminile” di tutte le otto province, indicate negli allegati dal numero 1 al numero 8; b) gli 'elenchi delle candidate escluse delle idee/progetto indicate negli allegati dal numero 9 al numero 15. Gli elenchi di cui ai punti a) e b) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Resta fermo che se da successive attività di controllo dovesse emergere l'insussistenza dei requisiti o la presenza di cause di esclusione, di cui all'art.11 dell'Avviso, l'Amministrazione si riserva di disporre l'esclusione della idea/progetto d'impresa.

ART. 2 La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione “Bandi e gare “ del menù “Servizi” dedicata all'assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso in oggetto. Agli esclusi verrà data comunicazione personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con le motivazioni della non ammissibilità alla fase di valutazione. Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dalla notifica del provvedimento suddetto.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è altresì trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7 del medesimo articolo.

F.to - Il Direttore del Servizio
Manuela Marinelli